



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanita', Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Avvocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 05/03/2026

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 240/2026 GDP
OGGETTO: DI LECCE GIUDIZIO R.G. N. 13019/2024 PROMOSSO DA S. C. C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C.1, LETT. A) TUEL 267/2000)

Istruttoria su proposta del Dirigente del SETTORE 04 - AMBIENTE, IGIENE E SANITÀ,
GESTIONE PARCHI E VERDE PUBBLICO, CONTENZIOSO, POLITICHE ENERGETICHE -
UFFICIO CONTENZIOSO Daniela Bernardini

Premesso che:

- IN data 07/10/2024 la sig.ra S.C. rappresentata e difesa dall'avv. G. G. notificava a questa A.C., ricorso innanzi al GdP di Lecce avverso n. 8 verbali di accertamento e contestazione, ivi indicati, redatti dalla Polizia Locale di Lecce e notificati in data 18/09/2024 con i quali veniva contestata la violazione all'art. 7 commi 1 e 9,14 del Codice della Strada per accesso e transito in zona a traffico limitato senza il possesso della prescritta autorizzazione ;
- Il Comune di Lecce si costituiva nel suddetto giudizio per il tramite del Funzionario delegato della Polizia Locale depositando Memorie difensive per l'udienza del 15/01/2026 .
- CON sentenza n. **240/2026** , notificata in data **02/03/2026 Prot. n. 40128/2026**, il GdP ha accolto il ricorso e per l'effetto ha annullato i provvedimenti impugnati e condannato il Comune di Lecce, a rivalere la sig.ra S.C. delle spese e competenze di giudizio liquidate in € 243,00= di cui € 43,00= per spese CU ed € 200,00 per competenze, oltre spese generali , CAP e IVA.
- Alla luce di quanto sopra esposto, di seguito viene riportato il dettaglio della somma da riconoscersi come DFB in complessivi **€ 334,82** ==da liquidarsi in favore della ricorrente S.C. :

€ 200,00	Competenze di giudizio liquidate in sentenza
€ 30,00	Rimborso forfettario 15% ex art. 13
€ 9,20	Cassa Avvocati 4%
€ 52,62	IVA
€ 43,00	Spese esenti C. unificato
€ 334,82	Totale

- IL LEGALE difensore della parte ricorrente avv. G.G. , su richiesta e sollecito dell'ufficio Contenzioso inviava in **data 15/05/2026** una comunicazione a mezzo mail con la quale confermava il computo delle somme di cui sopra da versarsi in favore della sua assistita, non essendo stabilita in sentenza la distrazione in suo favore .

PERTANTO stante l'esecutività della **sentenza n. 240/2026 pronunciata dal GDP di Lecce** nel giudizio proposto da **S. C. C/ Comune di Lecce R.G. N. 13019/2024**, si deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194, comma 1 **lett. a)** del Tuel, per la suddetta somma come innanzi dettagliata;

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti, nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla lettera a);

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie lett. a) dell'art 194 del Tuel, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari a complessivi **€ 334,82==** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n.

267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

DELIBERA

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio di cui in premessa per l'importo di € **334,82==** riveniente dalla **sentenza n. 240/2026** pronunciata dal GDP di Lecce nel giudizio proposto da **S. C. C/ Comune di Lecce R.G. N. 13019/2024**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma di € **334,82==** = quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. -

DEMANDARE al Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene E Sanità, Gestione Parchi E Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche, la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore della ricorrente sig.ra S.C.

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti , ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.